



## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTO** il provvedimento DVA/2011/14389 del 15/06/2011 di modifica del quadro prescrittivo del provvedimento DVA/2011/12568 del 25/05/2011, relativo all'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto delle modifiche dell'esistente centrale termoelettrica sita presso la raffineria di Augusta (SR), proposto dalla società Esso Italiana s.r.l.;

**RICHIAMATO** il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS, n.718 del 26/05/2011 su cui è basato il succitato Decreto;

**VISTO** il provvedimento DVA/2011/12568 del 25/05/2011, sulla base del parere n. 692 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS il 15/04/2011;

**VISTA** la nota DVA-2015-00227757 del 05/11/2015, acquisita al prot. CTVA/2015/0003798 del 05/11/2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla scrivente Commissione la nota del 20/10/2015 con cui la società Esso Italiana s.r.l. (d'ora in avanti proponente) ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 4.

**VISTA** le richieste integrazioni inviata al proponente con nota prot. 0003147-CTVA del 19/09/2016.

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota del 11/10/2016, acquisita agli atti con prot. 0025251-DVA del 17/10/2016.

**RICHIAMATO** in premessa il contenuto della succitata prescrizione n.4: *“In relazione alle criticità connesse alla qualità dell'aria nel contesto in cui è localizzata la centrale, in particolare per quanto riguarda le concentrazioni di NO<sub>x</sub>, entro 24 mesi dalla messa in esercizio della Nuova Unità Cogenerativa, il proponente dovrà trasmettere al MATTM, per la relativa verifica di ottemperanza, una relazione che documenti gli effettivi valori di concentrazione di NO<sub>x</sub> al camino registrati, con l'obiettivo di verificare la possibilità di riduzione del limite medio orario autorizzato da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 30 mg/Nm<sup>3</sup> riferiti al gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 15% a 0°C e 1013 hPa. Nel caso in cui i dati registrati dimostrino che tale valore limite non può essere rispettato, il proponente dovrà presentare, contestualmente alla relazione di cui sopra, un piano di interventi, sviluppato ad un adeguato livello progettuale, che consenta di ottenere una riduzione, in termini di flusso di massa, pari a quella che deriva dalla differenza tra il limite massimo che può essere garantito per la Nuova Unità Cogenerativa e 30 mg/ Nm<sup>3</sup>. Tali interventi, qualora necessari, dovranno essere pienamente operativi entro 36 mesi dalla messa in esercizio della Nuova Unità Cogenerativa. Il proponente dovrà in ogni caso sviluppare il lay-out definito della Nuova Unità Cogenerativa prevedendo gli spazi per l'eventuale futura installazione di impianti di abbattimento degli effluenti gassosi in uscita dall'unità cogenerativa medesima”*.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

**VISTO** i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione).

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n.98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis".

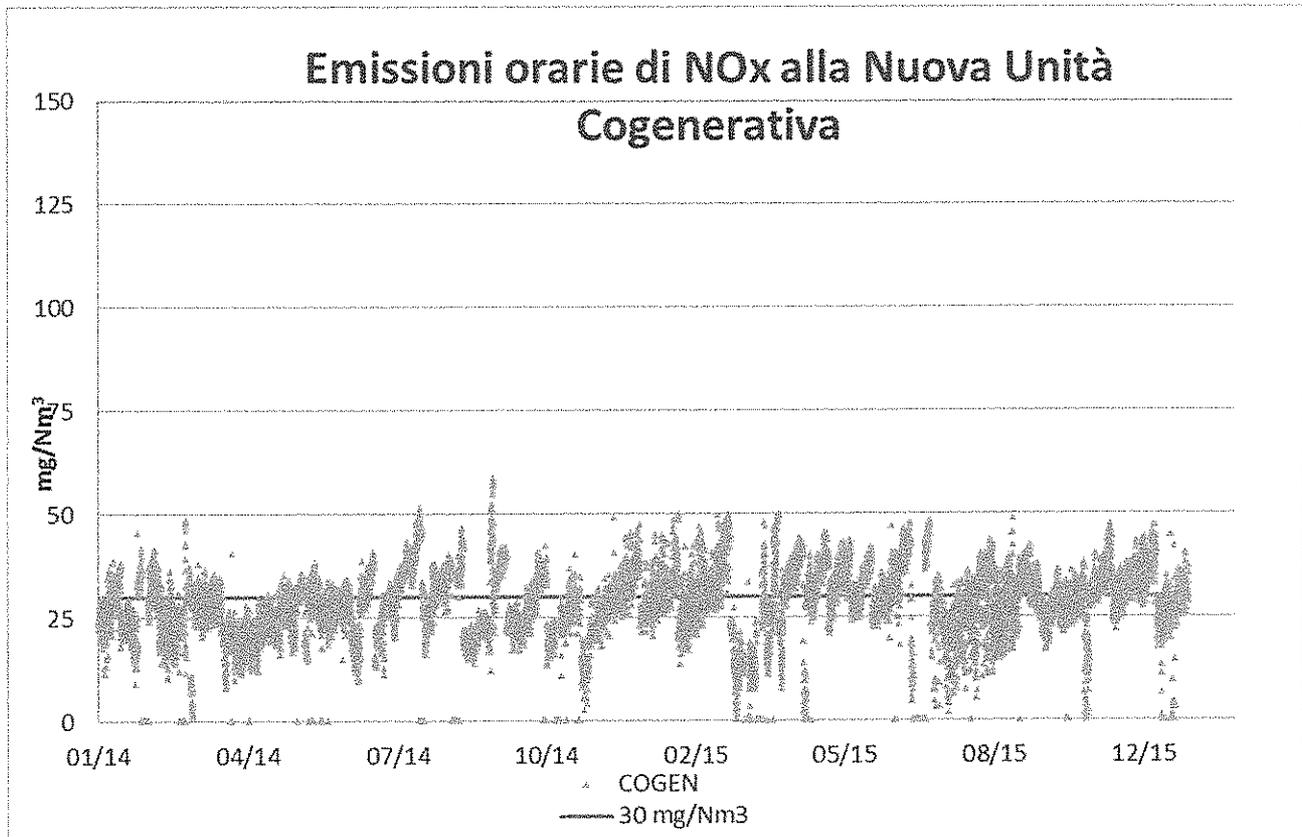
**CONSIDERATO** che

- Con la sopracitata nota del 20/10/2015, il proponente ha fornito i valori di concentrazione di NO<sub>x</sub> registrati al camino del nuovo impianto cogenerativo GTG501-WHB501 a partire dal mese di Gennaio 2014, ovvero dopo la messa a regime della centrale termoelettrica nella nuova configurazione ottenuta in seguito alle modifiche effettuate sulla caldaia SG151 e all'installazione del nuovo gruppo cogenerativo, dichiarando che "da un'analisi dei dati si evidenzia che le emissioni di NO<sub>x</sub> dal camino in oggetto sono state inferiori a 30 mg/Nm<sup>3</sup> per più del 50% del tempo, mentre per la restante parte sono state al di sopra. Tali valori sono il risultato, nel periodo di osservazione sopra riportato, dei diversi possibili assetti dell'impianto cogenerativo in termini di produzione di vapore, portata di aria comburente e qualità del combustibile bruciato. Pertanto, per quanto sopra evidenziato, la Società fa presente che non sussistono le possibilità per una riduzione del limite medio orario autorizzato da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 30 mg/Nm<sup>3</sup>".
- Il proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni, ha inoltre fornito i dati orari registrati dal SME del camino dell'impianto cogenerativo, allegando inoltre il Quality Assurance Level 2 (QAL 2) di:
  - Nuova Unità Cogenerativa;
  - SG1200;
  - GTG101;
  - SG1170.
- In occasione della richiesta di ottemperanza dell'ottobre 2015, il proponente ha inoltre comunicato che "sta realizzando, come richiesto nella prescrizione citata, un piano di interventi che consentirà di ottenere una riduzione, in termini di flusso di massa, pari o superiore a 85 t/anno, corrispondenti alla riduzione da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 30 mg/Nm<sup>3</sup>", rappresentato nella seguente tabella.

PIANO DI INTERVENTI			
PROGETTO	DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	RIDUZIONE DI NO <sub>x</sub> ATTESA

PIANO DI INTERVENTI				
	PROGETTO	DESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	RIDUZIONE DI NO <sub>x</sub> ATTESA
a)	Modifiche alla caldaia SG1200	Installazione di bruciatori Low NO <sub>x</sub> ed eliminazione del combustibile liquido alla caldaia	In corso di realizzazione	-35 t/anno
b)	Modifiche alla turbina GTG101	Installazione impianto automatico di iniezione di acqua demineralizzata al combustibile gassoso	In corso di realizzazione	-90 t/anno
<b>TOTALE</b>				<b>-125 t/anno</b>

- Per ciascuna delle soluzioni indicate il proponente riporta quindi una breve descrizione tecnica.
- Il proponente ha inoltre trasmesso, in risposta alla richiesta di integrazioni, i dati in formato tabellare registrati dal SME che indicano l'effetto della riduzione delle emissioni di NO<sub>x</sub> sulla base del piano di interventi alla caldaia SG1200 ed alla turbina GTG101. In particolare il proponente ha indicato che "il Piano di interventi trasmesso dalla Raffineria prevedeva quindi la riduzione, in termini di flusso di massa, pari o superiore a 85 t/anno, corrispondenti alla riduzione da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 30 mg/Nm<sup>3</sup>". Nello schema seguente sono rappresentati graficamente gli andamenti registrati.



- Nell'ottobre 2016, in risposta alla richiesta di integrazioni ed essendo conclusi gli interventi pianificati, il proponente ha quindi quantificato l'effetto della riduzione delle emissioni "con dati reali estrapolati dal SME, ante e post interventi". Il periodo di riferimento comprende l'intero 2015 ed il 2016, motivo per cui il proponente ha quindi proiettato su base annua i dati relativi al periodo da gennaio ad agosto 2016, ottenendo i valori riportati nella tabella seguente.

	SG1200	GTG101	SG1170
	NOx [t/a]		
2015 (ANTE)	98,2	45,9	232,0
2016 (POST)	34,8	24,7	171,7
Delta	-63,5	-21,3	-60,2
TOT [t/a]	-145,0		

- Il proponente dichiara infine che *“da quanto sopra esposto si evince che la realizzazione dei progetti sopra descritti permetterà entro Ottobre 2016 (ovvero entro 36 mesi dalla messa in esercizio della Nuova Unità Cogenerativa) di ottenere una riduzione delle emissioni di NO<sub>x</sub> superiore, in termini di flusso di massa, alla riduzione del limite medio orario autorizzato da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 30 mg/Nm<sup>3</sup>, permettendo quindi di ottemperare a quanto previsto dalla prescrizione n° 4 in oggetto”*.
- Per quanto attiene la richiesta *“Il proponente dovrà in ogni caso sviluppare il lay-out definito della Nuova Unità Cogenerativa prevedendo gli spazi per l'eventuale futura installazione di impianti di abbattimento degli effluenti gassosi in uscita dall'unità cogenerativa medesima”*, il proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni, ha dichiarato di avere *“sviluppato la Nuova Unità Cogenerativa prevedendo un'adeguata perdita di carico e un lay-out compatibile con l'eventuale futura installazione dell'impianto di abbattimento di NO<sub>x</sub>. Si allega lay-out richiesto”*, allegando altresì una planimetria ed una sezione dell'attuale configurazione impiantistica ove sono evidenziati gli spazi riservati all'installazione di eventuali impianti di abbattimento.

#### VALUTATO che

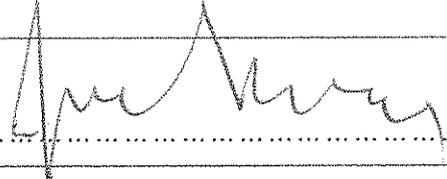
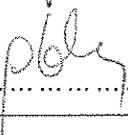
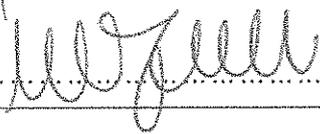
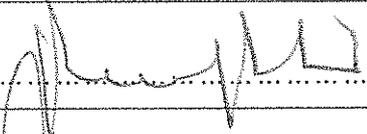
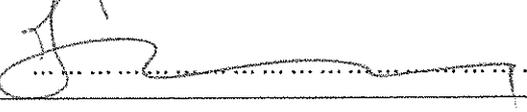
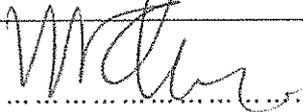
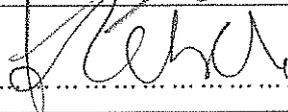
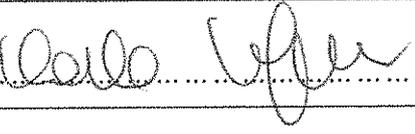
- I risultati del monitoraggio delle emissioni atmosfera dalla Nuova Unità Cogenerativa forniti dal proponente hanno evidenziato l'impossibilità di ridurre il limite massimo di concertazione al camino di NO<sub>x</sub> a 30 mg/Nm<sup>3</sup> riferiti al gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 15% a 0°C e 1013 hPa.
- Il Piano degli interventi proposto dal proponente risulta coerente con l'impegno di riduzione dei flussi massici previsto nella prescrizione n. 4 di cui trattasi.
- Le concentrazioni ed i flussi massici di cui sopra sono oggetto di monitoraggio nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria.
- Il proponente ha altresì previsto, nello sviluppo del *lay-out* impiantistico, gli spazi per l'eventuale installazione di impianti di abbattimento degli effluenti gassosi in uscita dall'unità cogenerativa.
- Per le ragioni di cui sopra la prescrizione n. 4 del Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389 si ritiene ottemperata.

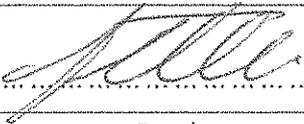
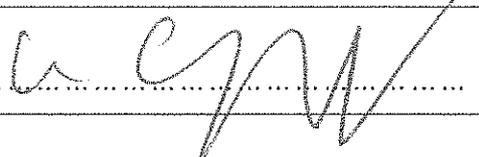
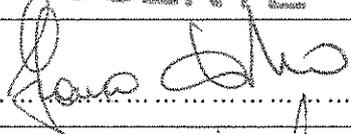
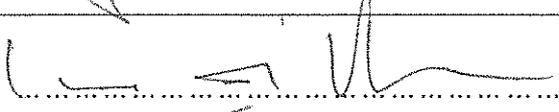
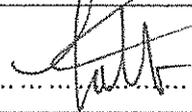
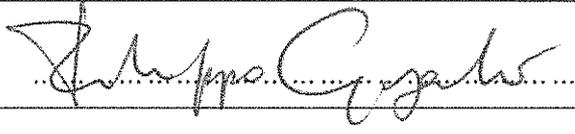
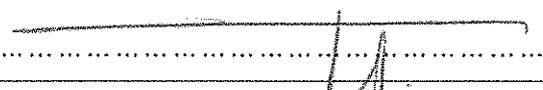
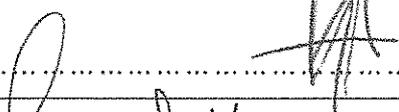
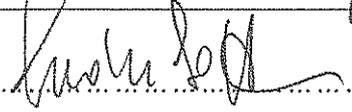
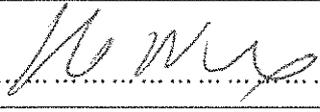
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

**RITIENE**

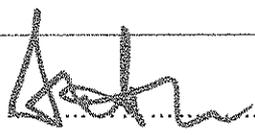
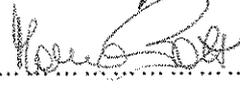
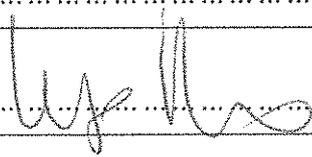
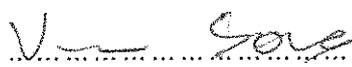
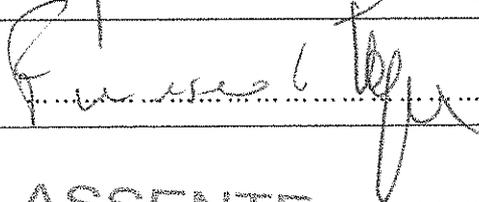
**OTTEMPERATA** la prescrizione n. 4 di cui Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389, del 15/06/2011

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	.....
---	-------

Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	ASSENTE
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	

Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE



Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papalehudi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE